

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S

**ESAMI DI STATO**  
**CONCLUSIVI DEI CORSI DI ISTRUZIONE**  
**SECONDARIA SUPERIORE**

Anno scolastico 2009 /2010

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe 5° sez. B/S

Coordinatore

Sisinni Salvatore

San Pietro Vernotico, lì 11 maggio 2010

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S

**INDICE**

1. INTRODUZIONE
  - 1.1 Progetto Sirio
  - 1.2 Profilo Professionale
  - 1.3 Quadro orario
  
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
  - 2.1 Il consiglio di classe
  - 2.2 Elenco degli alunni
  - 2.3 Relazione del consiglio di classe
  
3. PERCORSO FORMATIVO
  - 3.1 Finalità
  - 3.2 Obiettivi
  - 3.3 Indicatori comuni del comportamento
  - 3.4 Contenuti disciplinari
  - 3.5 Metodi e verifiche
  - 3.6 Criteri generali di valutazione
  
4. SIMULAZIONE TERZA PROVA
  - 4.1 Prova simulata
  
5. RELAZIONI E PROGRAMMAZIONI SVOLTE
  - 5.1 Italiano e storia
  - 5.2 Economia aziendale
  - 5.3 Diritto e scienze delle finanze
  - 5.4 Inglese
  - 5.5 Matematica

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S

## **PROGETTO SIRIO**

I profondi cambiamenti determinatisi nella società contemporanea richiedono che il sistema formativo possa rispondere ai bisogni di utenze particolari, come coloro che intendano rientrare nel sistema formativo, dopo averlo abbandonato. In risposta a queste esigenze è stata attivata dal M.I.U.R. la sperimentazione di un corso serale denominato progetto SIRIO con il precipuo scopo di assolvere a due funzioni:

- qualificare i giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consentire una riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale.

L'idea-forza del progetto SIRIO consiste in un percorso flessibile che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta sia sull'integrazione di competenze in genere separate come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

Le finalità del Corso serale sono:

- qualificare giovani e adulti ad una professionalità aggiornata
- garantire l'inserimento in ambito lavorativo
- consentire la riconversione professionale dei lavoratori adulti, già inseriti nel mondo del lavoro

## **PROFILO PROFESSIONALE**

L'Istituto conferisce al termine del ciclo di studi il diploma di Ragioniere. Ai diplomati è consentito l'accesso a tutti i corsi di laurea o diploma universitario, ai concorsi della pubblica amministrazione, agli albi professionali e agli impieghi nelle aziende. Per un adeguato inserimento nella vita economica e sociale il diplomato dell'ITC – Indirizzo IGEA deve essere in grado di attivare gestioni aziendali, di fornire assistenza tecnico – economica, contabile e tributaria ad aziende e ad organismi cooperativi e associativi, di riassumere le indicazioni dei mercati nazionali e comunitari, interpretandone le tendenze, di indirizzare conseguentemente le scelte e quindi gli orientamenti produttivi e finanziari aziendali.

## **QUADRO ORARIO**

L'indirizzo è stato istituito per adeguare i modelli formativi dei corsi serali per adulti alla necessità di favorire il loro rientro in formazione. SIRIO è un

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S

indirizzo di studio che supera l'idea della scuola come attività adolescenziale; prefigura, invece, l'idea di un sistema di educazione permanente in grado di qualificare giovani ed adulti privi di professionalità aggiornata (o per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa) o di riqualificare professionalmente quanti, già inseriti in ambito lavorativo, vogliono o devono ricostruire la propria identità professionale. La frequenza al corso in ottemperanza alla normativa vigente permette di conseguire alla fine del percorso il titolo di Ragioniere.

<b>Discipline del 5° anno</b>	<b>Ore Settimanali</b>
Italiano	3
Storia	2
Lingua Inglese	3
Matematica	3
Economia Aziendale e Laboratorio	9
Diritto	3
Scienza delle Finanze	2
<b>Totale Ore Settimanali</b>	<b>25</b>

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
PIERA MITA	ITALIANO E STORIA
SALVATORE SISINNI	ECONOMIA AZIENDALE
NICOLA PASSARELLI	DIRITTO E FINANZE
ANNA RITA BISANTI	INGLESE
GIAMPIERO LEOPIZZI	MATEMATICA

Componente elettiva:

Manca Guglielmo

Bracciale Maria Stella

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S

## ELENCO DEGLI STUDENTI

1. ANDRIANI MARCO
2. BONIFACIO RICCARDO
3. BORRELLI CRISTIANO
4. BRACCIALE MARIA STELLA
5. CARROZZO LEO
6. COCCIOLO MATTIA COSIMO
7. CONOCI PAOLA
8. CONTE GIANFRANCO
9. DONNO SARAH
10. ELIA ARMANDO
11. EPIFANI FABIO
12. GIALLUISI FRANCESCO
13. LAMARINA MIRKO
14. MANCA GUGLIELMO
15. MANCA JOHNNY
16. PERRONE ALESSANDRO
17. PICCIONE ANGELA
18. PRIMAVERILE MAURIZIO
19. SPEDICATI LUCA
20. UBERTO ETTORE

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe 5<sup>^</sup> B Sirio è formata da 20 alunni, tutti adulti con impegni di lavoro e/o familiari.

Nonostante gli impegni personali, familiari ed anche lavorativi, la maggior parte degli studenti si è sempre dimostrata motivata all'approccio strumentale delle diverse discipline cercando di acquisire abilità e competenze utili alla propria crescita umana e professionale

I discenti nel corso dell'anno scolastico hanno dimostrato un sufficiente interesse per le tematiche disciplinari, consentendo un adeguato svolgimento dei programmi.

Dal punto di vista didattico educativo la classe si può idealmente suddividerla in tre fasce:

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE**  
**“N. VALZANI”**  
**SAN PIETRO VERNOTICO (BR)**  
**DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S**

- un gruppo che ha partecipato al dialogo educativo in forma adeguata;
- un altro che si è limitato alla buona volontà ed allo studio nozionistico e mnemonico;
- un piccolo gruppo di alunni ha partecipato saltuariamente al dialogo educativo.

Data la peculiarità del progetto Sirio (distribuzione su cinque giorni delle lezioni in orario pomeridiano), non può tacersi lo sforzo continuo di ogni allievo ad essere presente allo svolgimento delle lezioni, fondamentali per l'apprendimento dei saperi.

L'apprendimento è stato favorito dal sistemico e graduale impegno quotidiano che i discenti hanno continuamente dimostrato in tutte le attività che venivano loro proposte, nonostante, le lacune pregresse evidenziate da alcuni in qualche disciplina.

La condotta dei discenti, non ha mai creato problemi; essi sono sempre stati corretti, educati e rispettosi sia verso i compagni che nei confronti degli stessi insegnanti.

Tutti hanno sviluppato in maniera encomiabile il rispetto sia verso gli altri e la tolleranza di pensiero e di opinione.

Alcuni discenti, per motivi prettamente personali, hanno frequentato saltuariamente; ciò ha comportato un rallentamento nel raggiungimento degli obiettivi.

Per quanto attiene la storia di ciascuno, si può sottolineare come la maggior parte dei discenti abbia vissuto la realtà scolastica in età adolescenziale, ma per necessità personali, o familiari o per insuccessi dovuti ad un'inadeguata motivazione, abbia, poi, abbandonato il percorso iniziato ritrovandolo solo con il tempo, quando si è fatto presente in loro un rinnovato interesse per tutto ciò che avrebbe ancora potuto ampliare il campo di conoscenze di ognuno di loro.

La serenità dell'ambiente ha favorito il conseguimento degli obiettivi annualmente programmati e il soddisfacente rendimento dell'intero gruppo classe.

La finalità generale di tutte le discipline è stata quella di condurre gli allievi verso il corretto sviluppo ed il progressivo affinamento delle capacità comunicative, espressive e critiche.

In sintesi si può dire che:

- La buona parte degli alunni conosce i contenuti essenziali delle singole discipline in modo sufficiente.
- Qualche elemento si mostra invece in possesso di conoscenze più approfondite e ben organizzate.
- Pur avendo qualche difficoltà espositiva, sono globalmente in grado di produrre comunicazioni semplici, ma comprensibili. Qualcuno riesce a produrre comunicazioni più ricche ed articolate.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S

- Sanno applicare le conoscenze acquisite per lo svolgimento di compiti semplici, per alcuni anche più complessi, soprattutto quando gli argomenti di studio hanno incontrato il loro interesse.
- Se opportunamente guidati, sanno risolvere problemi pratici professionali. Qualcuno riesce a procedere autonomamente e con agilità in questo stesso tipo di compito.

La classe, insieme alle quinte del diurno, ha partecipato ad una visita guidata di tre giorni al Parlamento italiano, visitando la Camera dei Deputati e il Senato della Repubblica. Questi incontri sono stati molto fruttuosi ed istruttivi perché hanno completato un percorso di approfondimento e di verifica degli argomenti trattati.

Inoltre, per quanto attiene lo svolgimento delle attività didattiche di ciascuna disciplina si rinvia alle schede che ciascun docente ha di seguito allegato.

## **PERCORSO FORMATIVO**

### **Finalità :**

Le attività curriculari ed extracurriculari e le relazioni interpersonali sono state rapportate agli obiettivi generali dell'indirizzo Sirio. Esse, quindi, sono state mirate ad orientare il discente a:

- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- Analizzare ed interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera;
- Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- Affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

### **Obiettivi :**

In riferimento alla programmazione presentata nel consiglio di classe, il raggiungimento degli obiettivi finali ha presupposto comportamenti ed obiettivi intermedi e trasversali, realizzati in termini di sviluppo di conoscenza, di competenza e capacità con l'attenzione rivolta sia ai bisogni cognitivi – operativi degli alunni, sia ad una rilettura aggiornata delle linee programmatiche ministeriali che hanno portato ad uno snellimento dei contenuti, pur in una più ampia visione dei vari programmi di studio.

Pertanto, al termine del ciclo di studi gli studenti hanno potuto acquisire le seguenti:

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S

Conoscenze

1. linguistico – letteraria – storica – giuridica socio – economica;
2. dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile;
3. dei rapporti tra azienda ed ambiente in cui opera proponendo soluzioni a piccoli problemi specifici;
4. scientifica di base, per un facile utilizzo strumentale della matematica nello studio delle altre discipline.

Capacità

1. linguistico – espressive;
2. logico – interpretative;
3. di saper organizzare il proprio lavoro in maniera semplice;
4. di comunicare adeguatamente il proprio lavoro;
5. di sapersi inserire in un gruppo di lavoro, apportandovi un fattivo contributo.

Competenze:

di Base Saperi essenziali, inglese, conoscenza dei diritti e doveri, economia di base, tecniche di ricerca attiva del lavoro.

Trasversali DIAGNOSTICARE le proprie capacità ed attitudini;  
i problemi.

RELAZIONARSI comunicare;  
lavorare in gruppo.

AFFRONTARE potenziare l'autoapprendimento;  
affrontare e risolvere i problemi.

Tecnico professionali Saper interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera;  
Saper analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi e alle risorse tecniche disponibili;

**Indicatori comuni del comportamento :**

- Rispettare le norme che regolano la vita scolastica;
- Rispettare e stabilire un buon rapporto con insegnanti e compagni;
- Partecipare alle attività didattiche della classe anche con attività di gruppo cooperativo e di mutuo soccorso;
- Frequentare con una certa assiduità ed impegno conciliando gli oneri di lavoro e quelli familiari con la vita scolastica.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S

**Contenuti disciplinari:** Si rinvia alle schede didattico educative delle singole discipline allegate al documento, rilevando che alla data del 15 maggio non tutti i programmi sono stati ultimati, come da programmazione preventiva e, pertanto, gli stessi saranno pienamente concretizzati da ogni docente entro la fine dell'anno scolastico in corso.

**Metodi e Verifiche:** L'organizzazione didattica in generale è stata tradizionale, è stata privilegiata la lezione interattiva (lezione-discussione) con coinvolgimento del gruppo-classe; la lezione frontale è stata utilizzata solo per introdurre l'argomento e presentare gli obiettivi sia didattici che formativi. Sono stati utilizzati materiale di lavoro tradizionale (libri di testo – materiale proposto dai docenti – fotocopie). Per rendere ancora più efficace il momento didattico ed il rapporto docente – discente sono state utilizzate le discussioni, la partecipazione in classe, le ricerche guidate, le verifiche, i momenti di insegnamento individualizzato, i lavori di gruppo e le esercitazioni in classe. Per le verifiche sono stati messi in atto vari tipi di interrogazioni (breve o lunga) le varie tecniche compositive (tema – analisi del testo poetico – il saggio breve) – problemi – questionari – relazioni. Inoltre, altri mezzi utilizzati nell'insegnamento delle varie discipline sono riportati nella relazioni finali dei docenti allegate al presente documento. Per quanto riguarda i tempi, l'attività didattica è stata concretizzata a scansione quadrimestrale.

**Criteri generali di valutazione:** Le verifiche effettuate sono state sia di carattere disciplinare che pluridisciplinare (anche come simulazione delle prove d'esame). Esse sono state svolte nelle seguenti modalità e frequenza:

- Interrogazioni frontali;
- Strutture ed esercitazioni alla lavagna;
- Temi – saggi;
- Trattazione sintetica di argomenti;
- Quesiti a risposta singola o multipla;
- Domande in lingua straniera a risposta breve;
- Dibattiti aperti.

Al termine di ogni unità didattica, prove scritte ed orali, di cui almeno due verifiche scritte ed orali per quadrimestre in ciascuna disciplina.

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
 “N. VALZANI”  
 SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
 DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S**

**Prospetto di Valutazione :**

<b>PROSPETTO DI VALUTAZIONE</b>			
VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1:3	Conoscenze inesistenti o gravemente errate.	Non riesce ad applicare le minime conoscenze anche se guidato	Non si orienta non ha comprensione degli argomenti
4:5	Conoscenze carenti o superficiali. Esposizione impropria e imprecisa.	Applica le conoscenze minime ma con errori e a volte necessità di guida.	Qualche errore, analisi e sintesi parziali o imprecise.
6	Conoscenze complete ma non approfondite. Esposizione lineare e semplice.	Applica autonomamente le conoscenze minime.	Interpreta e analizza correttamente le informazioni, sa gestire semplici situazioni nuove.
7:8	Conoscenze complete con qualche autonomo approfondimento. Esposizione corretta e appropriata.	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi complessi in modo corretto.	Compie analisi complete e coerenti, coglie implicazioni, sa rielaborare correttamente.
9:10	Conoscenze complete approfondite e ampliate. Esposizione fluida con un lessico ricco e appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, individua le soluzioni migliori.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

## **PROVE SIMULATE**

Al fine di porre i discenti in condizioni tali da poter affrontare con serenità le prove d'esame, oltre alle normali verifiche scritte ed orali infraquadrimestrali somministrate dai docenti per la valutazione, un utile riferimento nel corso del curriculum è stato costituito dai temi di maturità (prima, seconda e terza prova scritta ) che sono stati oggetto di analisi e discussione in classe, e di verifica. Si è proceduto, quindi, alla simulazione della terza prova scritta, in base al calendario di seguito indicato.

### **SIMULAZIONE TERZA PROVA**

1. Data di svolgimento: 22.01.2010

Durata h. 3

Discipline coinvolte: Economia Aziendale, Diritto, Storia, Inglese, Matematica.

2. Data di svolgimento: 17..03.2010

Durata h.3

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE**  
**“N. VALZANI”**  
**SAN PIETRO VERNOTICO (BR)**  
**DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S**

Discipline: Scienza delle Finanza, Inglese, Storia, Matematica.

3. Data di svolgimento: 07.05.2010

Durata h.2

Discipline: Diritto, Matematica, Storia, Inglese.

Per ciascuna disciplina sono stati proposti tre quesiti, come da elenco allegato. La valutazione, in quindicesimi, è stata fatta seguendo la griglia di seguito riportata.

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
 “N. VALZANI”  
 SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
 DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S**

**Griglia di valutazione terza prova (Tipologia B)**

Candidata/o.....

Classe .....

Data .....

<b>banda di oscillazione</b>	
Gravemente insufficiente	1 – 6
Insufficiente/non sufficiente	7 – 9
Sufficiente	10
Discreto	11 – 12
Buono/ottimo	13 – 15

**1. Comprensione del testo/Pertinenza e completezza delle risposte**

Punteggio attribuito

	Matematica	Lingua straniera	Diritto	Storia
Risposta 1				
Risposta 2				
Risposta 3				

**2. Impostazione logica, chiarezza espositiva, capacità di sviluppo degli opportuni collegamenti e/o di rielaborazione personale.**

**Abilità nell'interpretazione e nell'elaborazione di documenti di sintesi matematici ed economici.**

Punteggio attribuito

	Matematica	Lingua straniera	Diritto	Storia
Risposta 1				
Risposta 2				
Risposta 3				

**3. Uso corretto del linguaggio specifico di settore, competenza lessicale**

Punteggio attribuito

	Matematica	Lingua straniera	Diritto	Storia
Risposta 1				
Risposta 2				
Risposta 3				

**Media punteggio**

	Matematica	Lingua straniera	Diritto	Storia
Risposta 1				
Risposta 2				
Risposta 3				

Valutazione finale \_\_\_\_\_ / 15

La Commissione

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
"N. VALZANI"  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S**

**SIMULAZIONE TERZA PROVA**

**DIRITTO**

COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

1. Perché le leggi che modificano o integrano la Costituzione devono essere approvate a maggioranza qualificata dei 2/3 della Camera e del Senato?  
(5 righe)

---

---

---

---

---

2. Che differenza c'è tra Referendum abrogativo e iniziativa popolare di legge? (5righe)

---

---

---

---

---

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S**

3. Che cosa afferma il principio di sussidiarietà? (4 righe)

---

---

---

---

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
"N. VALZANI"  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S

LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

COGNOME-----

NOME-----

CLASSE-----

1. Explain the importance of the banking system in the economy of nation

2.What are the main functions of the bank of England?

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S**

3.Explain the basic function of the stock Exchange

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
"N. VALZANI"  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S

**STORIA**

COGNOME-----

NOME-----

CLASSE-----

1.Che cosa è il "trasformismo" di Depretis e, per quale motivo egli adottò questa politica

2.Spiega gli aspetti e le vicende del periodo giolittiano

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S**

3.Che cosa prevedono i quattordici punti di Wilson?

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
"N. VALZANI"  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S

**MATEMATICA**

COGNOME-----  
NOME-----  
CLASSE-----

1. Esponi quali sono le condizioni presenti nei problemi di decisione in condizioni di incertezza secondo lo stato di maggiore o minore informazione sugli eventi aleatori.

2. Dare una breve classificazione dei problemi di scelta secondo le loro principali caratteristiche

3. In un'operazione di investimento piuttosto rischiosa gli utili (in migliaia di euro) di tre alternative espressi dalla tabella, dipendono dal verificarsi di quattro eventi aleatori:

E	A	B	C	Pr
E1	-5	-2	0	0,1
E2	0	1	1	0,3
E3	6	3	2	0,4
E4	12	4	3	0.2

- a) Determinare la scelta più conveniente se si applica il criterio del valore medio.
- b) Determinare la scelta più conveniente se si applica il criterio del maximin.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S

## RELAZIONI FINALI

### RELAZIONE FINALE di ITALIANO e STORIA

La classe V B “Sirio” composta da 21 alunni, quasi tutti frequentanti, nel corso dell’anno scolastico ha manifestato per le discipline una discreta motivazione e un interesse adeguato. Un piccolo gruppo ha seguito ed ha frequentato assiduamente le lezioni partecipando al dialogo formativo spinto da buona motivazione, approfondendo i contenuti in maniera autonoma. Alcuni pur palesando interessi per la realtà scolastica non hanno potuto frequentare assiduamente le lezioni a causa di impegni lavorativi ma, tuttavia, pur con qualche difficoltà, sono riusciti ad inserirsi nel percorso formativo proposto. Una sparuta minoranza ha evidenziato difficoltà nell’affrontare lo studio delle discipline soprattutto nello svolgimento delle prove scritte a causa della loro scarsa frequenza.

Dopo tale disamina si può affermare che gli obiettivi formativi conseguiti dalla classe possono essere distinti in tre fasce di livello:

- un esiguo gruppo di allievi ha dimostrato nei confronti delle discipline umanistiche interesse che ha saputo coltivare anche attraverso uno studio diligente, spesso non limitato al semplice uso del libro di testo ma approfondito tramite ricerche;
- un secondo gruppo ha evidenziato una sufficiente preparazione di base ed un impegno non sempre costante e disponibile all’approfondimento;
- un terzo, infine, costituito da alunni poco inclini allo studio, caratterizzati da carenze nella preparazione di base e insicurezza espositiva.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto ed educato. Si può affermare che gli allievi sono sostanzialmente dei giovani positivi, alcuni dotati di buone qualità, altri di capacità più modeste, ma quasi tutti abbastanza disponibili al dialogo ed hanno dimostrato spesso interesse consentendo, nel complesso, quasi per tutti il conseguimento degli obiettivi prefissati.

L’iter programmato è stato affrontato in maniera approfondita e all’occorrenza con pause didattiche utili a colmare numerose carenze conoscitive. I programmi delle discipline sono stati sviluppati partendo da argomenti del corso di studi dell’anno scolastico precedente e lo svolgimento ha interessato buona parte del primo quadrimestre, tutto ciò al fine di consentire agli alunni una visione storico-letteraria ampia ed articolata tale da supportare adeguatamente i contenuti previsti per l’anno scolastico in corso. Data la complessità e l’ampiezza dei periodi storico-letterari e la disamina di autori e personaggi storici particolarmente significativi si è cercato di svolgere gli argomenti attraverso la

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S

focalizzazione di tematiche trasversali e quadri generali. La vastità dei programmi e le difficoltà incontrate da alcuni studenti a seguire l'iter proposto, ha, in parte, impedito una trattazione più particolareggiata del Novecento sia per i temi storici che letterari. A causa dei tempi ristretti si è dovuto ridimensionare il numero delle letture antologiche e alcuni argomenti, di pur rilevante importanza, sono stati illustrati solo nelle linee essenziali.

OBIETTIVI di ITALIANO

*CONOSCENZE*

I contenuti di cui alla programmazione modulare appartengono a due linee di percorso:

- 1) la conoscenza dell'opera e della figura intellettuale di autori classici dell'800 e del '900, con elementi di contestualizzazione.
- 2) la lettura e l'analisi di alcuni testi di importante valore letterario.

*COMPETENZE*

- Acquisizione del linguaggio letterario;
- Analisi testuale sul piano della forma e del contenuto;
- Interpretazione dell'opera e sua contestualizzazione;
- Produzione di tipologie testuali A) B) C) D), con particolare riguardo all'uso corretto della morfosintassi, della coerenza, della coesione e della ricchezza lessicale;
- Elaborazione critica delle conoscenze.

*CAPACITA'*

- Esposizione corretta, adeguata e organica (sia scritta che orale) degli argomenti proposti;
- Saper elaborare ed argomentare le proprie opinioni;
- Costruire ragionamenti motivati;
- Confrontare testi e stabilire relazioni;
- Formulare fondati giudizi critici e personali;

**Ore effettive di lezione 84 (al 10-5-09).**

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S

OBIETTIVI di STORIA

*CONOSCENZE*

I contenuti della disciplina sono stati affrontati (alcuni in maniera approfondita) per grandi tematiche relative alla storia del '800 e della prima metà del '900.

Il riferimento al quadro internazionale è stato dato solo nelle linee essenziali, privilegiando lo studio relativo agli avvenimenti del nostro paese.

*COMPETENZE*

- Saper ricostruire, nelle sue linee essenziali, il processo storico, riuscendo ad individuare persistenze e cambiamenti;
- Saper raffrontare, interpretare e valutare fatti e opinioni individuando analogie e differenze;
- Saper utilizzare le informazioni e le conoscenze per interpretare i fenomeni del presente.

*CAPACITA'*

- Saper produrre un testo orale e scritto corretto, che:
  - utilizzi un lessico storico di base
  - determini i rapporti logici, temporali e spaziali fondamentali tra gli eventi
  - utilizzi le fonti storiche conosciute
- Saper produrre un testo orale e scritto corretto, che:
  - evidenzi relazioni tra la storia e le altre discipline
  - elabori criticamente i fatti del passato e del presente, riuscendo a sostenere e ad argomentare un giudizio sugli stessi

**Ore effettive di lezione 46 (al 11-5-09).**

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE**  
**“N. VALZANI”**  
**SAN PIETRO VERNOTICO (BR)**  
**DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S**

Programmazione di Italiano

Modulo 1:

- Riepilogo, riflessione e consolidamento sul programma svolto nell'anno precedente.
- Il Neoclassicismo, il Romanticismo.
- Ugo Foscolo – vita, opere e poetica.
- Il Romanticismo e la polemica classico-romantica.
- Il romanzo storico.
- A. Manzoni nel panorama letterario italiano ed europeo (religiosità, vita, morale opere).
- Leopardi e la civiltà storico-letteraria del primo Ottocento con scelta di testi particolarmente significativi.

Modulo 2:

- Forme e caratteri della civiltà storico-letteraria della seconda metà dell'Ottocento con particolare riferimento al Naturalismo e al Verismo.
- Vita, pensiero e opere di G. Verga e lettura di testi significativi.

Modulo 3:

- Forme e caratteri della civiltà storico-letteraria nel passaggio tra Ottocento e Novecento, con particolare riferimento al Decadentismo.
- Vita, pensiero e opere di G. Pascoli e lettura di testi significativi.

Modulo 4:

- Vita, pensiero e opere di G. D'Annunzio e lettura di testi significativi.
- Forme e caratteri della letteratura del primo Novecento, con particolare riferimento alle avanguardie poetiche.

Si prevede di svolgere, nella parte conclusiva dell'anno scolastico, i seguenti argomenti:

- Vita, pensiero e opere di L. Pirandello e I. Svevo e lettura di testi significativi.
- Lirica e narrativa dell'età tra le due guerre.

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE**  
**“N. VALZANI”**  
**SAN PIETRO VERNOTICO (BR)**  
**DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S**

Programmazione di Storia

Modulo 1:

- Riepilogo, riflessione e consolidamento sul programma svolto nell'anno precedente.
- Napoleone e la Restaurazione.
- I tentativi rivoluzionari nell'età della Restaurazione.
- Il Risorgimento italiano

Modulo 2:

- Società borghese e movimento operaio
- L'unità d'Italia
- Italia ed Europa nella seconda metà dell'Ottocento (cenni)
- La seconda rivoluzione industriale.
- L'Italia liberale.
- La nascita della società di massa.
- L'Italia tra Ottocento e Novecento.

Modulo 3:

- La grande guerra.
- La rivoluzione bolscevica (cenni).
- Il dopoguerra in Europa.
- Italia e Germania tra dittatura e democrazia.

Si prevede di svolgere, nella parte conclusiva dell'anno scolastico, i seguenti argomenti:

- Il fascismo al potere.
- La Germania nazionalsocialista.
- La seconda guerra mondiale.
- Il secondo dopoguerra.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S

## **METODI E STRUMENTI**

Per quanto riguarda la metodologia :

- Sono state utilizzate *la lezione frontale, il dibattito in classe, la lezione dialogata*. Gli studenti sono stati coinvolti in prima persona nelle discussioni e nelle tematiche trattate, lasciando loro la libertà di esprimersi per sviluppare autonomia di studio.

- I testi letterari sono stati analizzati in classe (*parafrasi, commento, analisi del “messaggio” in rapporto all’autore e al contesto storico-letterario.*)

- L’analisi dei testi è stata altresì finalizzata alla riflessione sulla necessità di impadronirsi di una terminologia più specifica ed efficace.

- Gli studenti sono stati guidati ad interpretare correttamente gli eventi storici e a raccordare la Storia con la Letteratura.

Numerosi sono stati i momenti di recupero “in itinere” e le esercitazioni scritte in classe sono state svolte sulla base delle indicazioni ministeriali per le prove d’esame.

Per il raggiungimento degli obiettivi letterari, linguistici e storici sono stati utilizzati vari testi specialistici, sia come strumenti conoscitivi, sia come mezzi di fruizione linguistica, metodologica e critica. All’occorrenza sono state consultate altre fonti di documentazione.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Si è cercato di organizzare attività di verifica quotidiane e ravvicinate, compatibilmente con il tempo a disposizione e con l’assiduità scolastica degli studenti.

Tipologia delle verifiche orali:

- Interrogazioni
- Interventi dal posto richiesti o spontanei
- Colloqui.

Tipologia delle verifiche scritte:

- Tema di ordine generale
- Articolo di giornale
- Analisi testuale
- Saggio storico e saggio breve

La valutazione si è basata sui seguenti elementi: conoscenza degli argomenti, capacità di controllo della forma linguistica, bagaglio lessicale, logicità, capacità di argomentare e rielaborare personalmente, capacità di orientarsi nel panorama storico-letterario. I criteri di valutazione per la Storia sono stati i medesimi dell’Italiano. In particolare si sono verificate le capacità di: padroneggiare i contenuti, orientarsi cronologicamente, esprimersi utilizzando il lessico specifico della disciplina.

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE**  
**“N. VALZANI”**  
**SAN PIETRO VERNOTICO (BR)**  
**DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S**

Si è tenuto conto, inoltre, dei seguenti fattori:

- Livello di partenza degli allievi e progressi conseguiti
- Eventuali condizionamenti che hanno inciso sul percorso
- Assiduità nell'impegno, nella frequenza, nella partecipazione
- Disponibilità al dialogo formativo

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S

**Relazione finale di Economia Aziendale**

**✚ OBIETTIVI PROGRAMMATI:**

La programmazione di inizio anno ha posto come obiettivo fondamentale, dopo aver misurato il livello di partenza, le conoscenze e le abilità già acquisite, nonché il recupero ed il potenziamento delle conoscenze di base. All'inizio dell'anno scolastico sono stati ripresi alcuni argomenti caratterizzanti la disciplina del programma della terza e quarta classe, con particolare riferimento alle operazioni di contabilità generale, alle scritture di assestamento e di chiusura .

Tra i saperi fondamentali, è stata posta maggior attenzione nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Conoscere e saper far uso del linguaggio tecnico;
- Conoscere e saper operare le principali registrazioni in P.D.;
- Conoscere gli elementi basilari che compongono la struttura ed il patrimonio della Azienda in genere;
- Conoscere le principali operazioni di Raccolta e di Impiego nelle banche;
- Conoscere gli elementi che caratterizzano la concessione del Fido bancario;
- Saper redigere un Bilancio d'esercizio;
- Conoscere e saper interpretare il Bilancio sia quale documento informativo, che di previsione e di controllo gestionale;
- Saper distinguere ed effettuare l'analisi per indici da quella per flussi.
- Redigere budget settoriali e applicare la break – even analysis a concreti problemi aziendali.

**✚ LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLA CLASSE**

La classe nel corso del corrente anno scolastico ha dimostrato un comportamento consono all'età e caratterizzato da soddisfacente interesse, sufficiente attenzione e discreta partecipazione al dialogo educativo. La maggior parte della classe ha dimostrato di saper raggiungere un autonomo metodo di lavoro anche se in taluni casi un po' scolastico e le conoscenze

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S

raggiunte nel complesso sono state più che sufficienti. A livello di competenze si è riusciti ad ottenere l'obiettivo di applicazione e rielaborazione dei contenuti anche se qualche alunno ha dimostrato qualche difficoltà.

Nella classe emerge, da sempre, un piccolo gruppo trainante costituito da coloro che hanno partecipato per impegno adeguato ed interesse motivato al dialogo educativo manifestando interazione alle lezioni e senso di responsabilità. E quindi, i livelli di apprendimento di costoro sono frutto di un metodo di studio abbastanza costante ed adeguato, caratterizzato, appunto, da un notevole impegno in aula durante le esercitazioni ed un alto senso di responsabilità; mentre, un altro gruppo della classe si differenzia dagli altri per aver manifestato buona volontà ed uno studio alquanto nozionistico, al contrario di alcuni che, nonostante le continue sollecitazioni, hanno frequentato in maniera superficiale e discontinua limitandosi, pur avendone le capacità, ad acquisire gli obiettivi minimi ed il linguaggio specifico in forma alquanto frammentaria e poco rielaborativa. Pertanto, il livello medio di profitto raggiunto dalla classe si attiene intorno al più che sufficiente.

 **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Il lavoro è stato svolto attraverso un approccio graduale e sistematico dei contenuti; è stata privilegiata la lezione interattiva (lezione-discussione) con coinvolgimento del gruppo-classe; la lezione frontale è stata utilizzata solo per introdurre l'argomento e presentare gli obiettivi sia didattici che formativi.

Il metodo di lavoro è stato di tipo flessibile, legato alle esigenze della classe, così attraverso lo studio cooperativo, lezioni frontali ed esercitazioni a piccoli gruppi ho posto attenzione al coinvolgimento degli alunni motivandoli e rendendoli partecipi alla vita di classe e al dialogo educativo. Il linguaggio semplice, ma al tempo stesso esplicativo e rigoroso, ha offerto ai discenti la possibilità di acquisire quella capacità terminologica tecnica che caratterizza la loro scelta di formazione.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S

Tuttavia, la discontinuità, per alcuni, nell'impegno a partecipare al dialogo educativo e la frequenza frammentaria delle lezioni in aula, o pressoché assente per alcuni, ha lasciato intravedere uno studio per lo più, alquanto, nozionistico.

Durante l'attività curriculare l'uso di prove strutturate, semi strutturate e questionari oltre ai casi di gestione ed alla costruzione di percorsi, insieme, alla simulazione della seconda prova hanno puntato ad abituare i discenti a sostenere le prove d'esame. Sebbene, la frequenza discontinua di alcuni, il sacrificio nel conciliare lo studio con gli impegni di lavoro e familiari di altri, nonché, la difficoltà, per i più, nell'acquisire un metodo di studio più rielaborativo hanno contribuito a rallentare lievemente il normale svolgimento del programma di lavoro, anche se, gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti.

Alcuni argomenti particolari sono stati accompagnati dalla lettura di articoli di giornale e dalla Rivista di Economia Aziendale Ed. Tramontana.

 **CONTENUTI:**

Durante l'anno sono stati sviluppati i seguenti argomenti della disciplina:

1. I principi della contabilità generale
2. Le imprese industriali: Aspetti strutturali, Gestionale e Contabili
3. La pianificazione e il sistema di programmazione e controllo
4. L'imposizione fiscale in ambito aziendale
5. Il sistema informativo del bilancio
6. La gestione delle aziende di credito

 **TEMPI DEDICATI ALLA TRATTAZIONE E SVILUPPO DEI  
CONTENUTI:**

**I quadrimestre:**

I principi della contabilità generale

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S

La gestione delle imprese industriali

Il sistema informativo del bilancio

L'imposizione fiscale in ambito aziendale

**II quadrimestre:**

Il sistema informativo del bilancio

Metodologia di calcolo dei costi

Sistema di budgeting

La gestione delle aziende di credito

** VALUTAZIONE:**

Per quanto attiene, invece, la fase di valutazione, ho cercato di misurare l'acquisizione dei concetti fondamentali mediante una costante verifica formativa basata sull'attività quotidiana svolta in classe ed una verifica sommativa periodica al termine di ogni fase didattica, per analizzare il livello di apprendimento raggiunto da ciascun discente in ordine alla programmazione stabilita. Tuttavia, come già detto, la frammentazione della classe in gruppi di alunni con livelli di apprendimento diversi e la presenza di alcuni con un grado di partecipazione discontinuo, ha lievemente rallentato il normale svolgimento del programma di lavoro e le fasi ufficiali di verifica infraquadrimestrale, quindi, sono divenute, per alcuni, il momento e lo strumento per misurare i livelli di apprendimento. Nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre, oltre ai numerosissimi test di percorso, verifiche scritte e orali.

** Attività da svolgere dopo il 15/5/2010**

- Ripasso del programma svolto con simulazioni della prova scritta d'esame.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S

**PROGRAMMA di ECONOMIA AZIENDALE**

MODULO 1 – LA GESTIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

LE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

- Il sistema produttivo
- Le imprese industriali
- La classificazione delle imprese industriali
- I soggetti aziendali e il controllo dell'impresa

IL PROCESSO GESTIONALE NELLE IMPRESE INDUSTRIALI

- I fatti di gestione
- I cicli aziendali
- L'analisi economica per funzioni aziendali
- Il patrimonio nell'aspetto qualitativo e quantitativo
- La struttura del patrimonio

LA CONTABILITA' GESTIONALE

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- La contabilità gestionale a costi diretti
- La contabilità gestionale a costi pieni
- L'imputazione su base aziendale
- La contabilità gestionale e le valutazioni di magazzino

LA CONTABILTA' GENERALE

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni
- Le immobilizzazioni immateriali
- Le immobilizzazioni materiali
- Le immobilizzazioni finanziarie
- Il personale dipendente
- Acquisti e vendite
- Lo smobilizzo dei crediti di regolamento
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- Le scritture di completamento
- Le scritture di integrazione
- La valutazione dei crediti
- Le scritture di rettifica
- Le scritture di epilogo e chiusura

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE**  
**“N. VALZANI”**  
**SAN PIETRO VERNOTICO (BR)**  
**DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S**

**PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E REPORTING**

- Il business plan
- Il controllo di gestione
- Il budget

**MODULO 2 – L’IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE**

**LA DETERMINAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE**

- Le imposte indirette e dirette
- Il concetto tributario di reddito d’impresa
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale

**MODULO 3 – IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO**

**LA REDAZIONE E LA REVISIONE DEL BILANCIO D’ESERCIZIO**

- Il bilancio d’esercizio
- La funzione informativa del bilancio d’esercizio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio
- I criteri di valutazione
- La relazione sulla gestione
- Il controllo contabile
- La revisione contabile del bilancio

**LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO**

- L’interpretazione del bilancio
- Le analisi del bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- Il Conto economico riclassificato

**L’ANALISI PER INDICI**

- Gli indici di bilancio
- L’analisi della redditività: Roe, Roi, Rod, Ros
- Indice di indebitamento Leverage

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE**  
**“N. VALZANI”**  
**SAN PIETRO VERNOTICO (BR)**  
**DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S**

**L'ANALISI PER FLUSSI**

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Il Rendiconto finanziario

**MODULO 4 – LA GESTIONE DELLE BANCHE**

**IL SISTEMA FINANZIARIO E LE BANCHE**

- Gli intermediari finanziari
- L'attività bancaria
- Le funzioni dell'impresa bancaria
- Il Testo Unico su banche e credito

**I CARATTERI GENERALI DELLE OPERAZIONI BANCARIE**

- Le fonti giuridiche delle operazioni bancarie
- La classificazione delle operazioni bancarie
- L'aspetto computistico delle operazioni bancarie
- L'aspetto fiscale delle operazioni bancarie

**LE OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI**

- Caratteri e classificazione dei depositi bancari
- Il deposito a risparmio libero
- I depositi bancari vincolanti
- I conti correnti di corrispondenza

**LE OPERAZIONI DI IMPIEGO FONDI**

- La concessione del fido
- L'apertura del credito
- Il portafoglio sconti
- Il portafoglio salvo buon fine

**LA STRUTTURA DEL BILANCIO BANCARIO**

- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S

**DIRITTO E SCIENZA DELLE FINANZE**

La programmazione inizialmente prevista è stata in larga parte perseguita. Gli alunni, adulti, hanno manifestato una buona partecipazione al dialogo educativo, interesse, vivacità dialettica, dimostrando correttezza comportamentale e rispetto verso il docente e l'Istituzione scolastica. Il livello di partenza della classe, per alcuni era sufficientemente adeguato mentre per altri era lacunoso e carente, pur tuttavia si è cercato di lavorare sulla motivazione all'impegno nello studio al fine di valorizzare le capacità degli alunni nel convincimento di poter conseguire obiettivi dignitosi pur navigando in mezzo a tante difficoltà.

Nel corso dell'anno, la maggior parte degli studenti nonostante gli impegni di lavoro ha mantenuto un buon livello di partecipazione, il restante della classe, in verità in forma residuale e per le ripetute assenze, ha dimostrato minore partecipazione al dialogo educativo. L'obiettivo fondamentale nella programmazione didattica è stata quello di accertare e rafforzare le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli alunni, onde migliorare e favorire i processi di arricchimento delle conoscenze e competenze da utilizzare e integrare nella soluzione dei problemi e nella gestione delle informazioni. Andando nello specifico dello studio del diritto, che studia il sistema di regolamentazione giuridica della prassi sociale, politica ed economica sotto il profilo organizzativo e sociologico, si è cercato di fornire agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie alla definizione della natura giuridica dei vari istituti e a comprendere l'importanza dello Stato di diritto in un mondo dove l'illegalità ed un comportamento senza regole sembra minare le basi della società civile e democratica.

Per quanto riguarda Scienza delle finanze, lo studio ha consentito di comprendere gli aspetti strutturali e strumentali del sistema economico valutando la funzione svolta dallo Stato e i differenti obiettivi che la politica economica e finanziaria tende a realizzare.

In termini di competenze è stato ritenuto necessario far acquisire agli alunni la consapevolezza dell'importanza delle istituzioni democratiche del nostro paese, nonché del ruolo del cittadino, come soggetto attivo nel rapporto con le istituzioni e nella partecipazione democratica alle scelte politiche del rinnovamento socio-economico nella società civile.

In riferimento a Scienza delle finanze, si è privilegiata la capacità di analizzare modelli macroeconomici ed interventi dello Stato per raggiungere obiettivi di crescita economica e di una più giusta redistribuzione della ricchezza fra i cittadini. Il tutto acquisendo il linguaggio proprio delle discipline giuridico-economiche.

Le predette due materie, del resto, hanno il pregio di potersi collegare con le altre discipline in maniera concreta e fattuale: sono del tutto evidenti i collegamenti con la storia (Stato liberale, società di massa, conflitti mondiali, crisi del 1929, totalitarismi, la Costituzione); con le lingue (Borsa ed istituzioni

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S

Europee); con matematica (studio di modelli economici) e con economia aziendale. Tutte queste correlazioni interdisciplinari possono far conseguire agli alunni competenze, conoscenze e capacità spendibili nel mondo del lavoro e nel tessuto sociale dove vivono e si realizzano.

Per quanto attiene i materiali utilizzati, raramente si è fatto uso di computer e di prodotti multimediali facendo riferimento principalmente a testi, articoli, fotocopie e appunti schematizzati.

I contenuti disciplinari sono riportati nell'allegato programma scandito in moduli e unità didattiche secondo tempi e ritmi di volta in volta programmati in riferimento alle esigenze degli alunni.

Si sono privilegiate lezioni frontali e dialogate con verifiche dopo ogni unità didattica, attraverso prove strutturate e semistrutturate e interrogazioni orali.

Le valutazioni intermedie sono state date tenendo conto della conoscenza dei

contenuti, della padronanza del linguaggio, della logica e della capacità di argomentare e rielaborare gli argomenti in modo critico e personale.

#### PROGRAMMA DI DIRITTO

##### **Argomenti**

##### Modulo 1: LO STATO E LA SOCIETA'

Lo Stato in generale: popolo, territorio, sovranità; le forme di Stato e le forme di Governo.

##### Modulo 2: STATO E COSTITUZIONE

La storia costituzionale dello Stato Italiano: il periodo liberale, quello fascista, l'assemblea costituente e la nuova Costituzione e i principi fondamentali.

##### Modulo 3: ORDINAMENTO COSTITUZIONALE

Il Parlamento: struttura ed organizzazione, il bicameralismo perfetto, la funzione legislativa ordinaria e costituzionale, le altre funzioni del Parlamento.

Il Governo: la composizione e i poteri del Governo, la formazione e la crisi di Governo, la funzione normativa del Governo.

Il Presidente della Repubblica: l'elezione, le prerogative e gli atti del Presidente della Repubblica.

##### Modulo 4: LA CORTE COSTITUZIONALE

Il giudizio di legittimità Costituzionale, il giudizio sui conflitti di attribuzione e il giudizio sulle accuse contro il Presidente della Repubblica.

##### Modulo 5: LA MAGISTRATURA

La funzione giurisdizionale, il giusto processo, i gradi di giudizio e il CSM.

##### Modulo 6: L'ORGANIZZAZIONE DELLA P.A.

Gli organi attivi, consultivi e di controllo; gli enti pubblici: Comuni, Province e Regioni

##### Modulo 7: L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Le fonti del diritto internazionale, l'ONU e la NATO; l'UNIONE EUROPEA, le origini e gli sviluppi dell'integrazione europea, le istituzioni e la legislazione dell'Ue.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S

PROGRAMMA DI SCIENZA DELLE FINANZE

**Argomenti:**

Modulo 1: IL SETTORE PUBBLICO DELL'ECONOMIA

I bisogni pubblici e i servizi pubblici, l'attività economica della Pubblica Amministrazione e gli obiettivi e gli strumenti della finanza pubblica.

Modulo2: LA STRUTTURA DELLA SPESA PUBBLICA

Gli effetti economici della spesa pubblica, distinzione tra spesa corrente e spesa in conto capitale, la spesa per la sicurezza sociale; la teoria Keynesiana , dei cicli economici e la teoria del moltiplicatore.

Modulo 3: LA POLITICA DELL'ENTRATA

Le diverse forme di entrate( originarie, derivate, ordinarie e straordinarie); i tributi: imposta, tasse e contributi; differenza tra imposte dirette e imposte indirette.

Modulo 4: I PRINCIPI DI EQUITA' IMPOSITIVA

L'equità tributaria; gli effetti economici dell'imposizione fiscale: evasione. Elusione, rimozione, elisione e traslazione.

Modulo 5: LA POLITICA DEL BILANCIO

Teorie sul bilancio e distinzione tra i vari tipi di bilancio, la funzione del bilancio, i principi del bilancio. Profili tecnici di bilancio.

Modulo 6: I PRINCIPI COSTITUZIONALI DEL BILANCIO

Art. 81 della Costituzione, controllo politico-finanziario del Parlamento sul Governo, formazione e approvazione del bilancio; gli altri documenti di politica economico-finanziaria, i controlli sul bilancio.

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S**

**SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

CONTENUTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI	STRATEGIE OPERATIVE		
<b>Modulo 1.</b> Lo Stato in generale, forme di Stato e di Governo	Conoscenza della necessità di una organizzazione istituzionale; la natura e gli elementi dello Stato; distinzione tra le forme di stato e le forme di Governo	<b>METODI</b> <b>APPRENDIMENTO</b> Lezione dialogate interattive; esercitazioni individuali e di gruppo.	<b>STRUMENTI</b> <b>APPRENDIMENTO</b> Appunti del docente ad integrazione del testo.	<b>STRUMENTI</b> <b>VERIFICA</b> Verifiche scelte multiple e risposte aperte.
<b>Modulo 2. Stato e Costituzione; il periodo liberale, fascista, la nuova Costituzione, i principi fondamentali</b>	Conoscenza delle funzioni del diritto comprendere l'importanza che ha la Costituzione e la struttura complessiva, quali sono i valori più importanti.	Trattazione interdisciplinare di argomenti affini, lezioni frontali.	Fotocopie, lettura e studio degli articoli della Costituzione.	Test oggettivi, questionari, articoli di giornale.
<b>Modulo 3.</b> Ordinamento Costituzionale: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica	Individuazione delle modalità attraverso cui il Parlamento esercita la funzione legislativa; conoscenza dei poteri del governo e la potestà normativa; il ruolo e le funzioni del Presidente della Repubblica.	Lezione dialogate interattive, verifiche di gruppo.	Giornali fotocopie e libri di testo	Prove strutturate e semi-strutturate.
<b>Modulo 4. La Corte Costituzionale: funzioni.</b>	Saper distinguere le competenze, capire perché importante il controllo sulla legittimità costituzionale.	Lezioni interattive, discussione di gruppo.	Lettura della Costituzione, giornali e riviste specializzate.	Verifiche orali e risoluzioni di casi pratici.
<b>Modulo 5.</b> La Magistratura, i gradi di giudizio e il CSM.	Il giusto processo i tempi e i costi dei processi, il processo mediatico.	Dialogo interattivo e discussione di gruppo.	Consultazione dei codici civile e penale.	Interrogazioni e questionari.
<b>Modulo 6.</b> L'organizzazione della P.A., gli enti pubblici	Comprensione dell'importanza del decentramento, il principio di sussidiarietà, il federalismo fiscale.	Dibattiti aperti, trattazione interdisciplinare di argomenti affini	Giornali e riviste specializzate, fotocopie,	Esercitazioni individuali e di gruppo, simulazione delle prove d'esame.
<b>Modulo 7.</b> L'Ordinamento Internazionale: Onu, Nato, Ue	Conoscenza della funzione del diritto internazionale, la guerra fredda e le Istituzioni più importanti dell'Ue.	Trattazione interdisciplinare di argomenti affini, lezioni interattive.	Giornali, testi in adozione, fotocopie.	Verifiche scelte multiple, vero/falso, completamento e collegamenti.

**SCIENZA DELLE FINANZE**

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S**

CONTENUTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI	STRATEGIE OPERATIVE		
<b>Modulo 1.</b> Il settore pubblico dell'economia, i bisogni e i servizi pubblici, gli strumenti della finanza pubblica.	Conoscenza dei caratteri dei beni e dei servizi pubblici, gli obiettivi e gli strumenti della politica fiscale.	<b>METODI APPRENDIMENTO</b> Lezioni frontali e interattive.	<b>STRUMENTI APPRENDIMENTO</b> Testi e riviste specializzate.	<b>STRUMENTI VERIFICA</b> Questionari, prove scritte e orali.
<b>Modulo 2</b> La struttura della differenza tra finanza spesa pubblica, spesa corrente e in conto capitale, la teoria Keynesiana.	Conoscenza della differenza tra finanza neutrale e finanza funzionale, l'intervento pubblico in economia.	Esercitazione di gruppo, lezioni frontali.	Fotocopie, libri di testo e giornali economici.	Prove strutturate e semi-strutturate, questionari.
<b>Modulo 3.</b> La politica dell'entrata: le diverse forme di entrate, i tributi e le imposte dirette e indirette.	Comprensione delle varie forme di entrate, la pressione fiscale e l'evasione fiscale.	Dibattiti aperti, esercitazioni di gruppo.	Fotocopie e testi in adozione.	Questionari, interrogazioni colloqui.
<b>Modulo 4.</b> I principi di equità fiscale	L'esigenza dell'equa distribuzione del carico tributario e il dovere di pagare le tasse.	Lezioni frontali e dialogate	Libri di testo e giornali economici	Colloqui e prove semi-strutturate.
<b>Modulo 5.</b> La politica del Bilancio: i vari tipi di bilancio, le funzioni del bilancio.	Conoscenza della struttura del bilancio e i principi costituzionali del bilancio.	Testi in adozione, trattazione interdisciplinare con economia aziendale.	Fotocopie e libri di testo.	Verifiche orali e scritte.
<b>Modulo 6.</b> I principi costituzionali del bilancio, il ruolo del Parlamento, i controlli sul bilancio	Comprensione del procedimento di formazione e approvazione del bilancio.	lezioni frontali e dialogate.	Fotocopie e riviste.	Prove strutturate e semi-strutturate.

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE**  
**“N. VALZANI”**  
**SAN PIETRO VERNOTICO (BR)**  
**DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S**

#### SITUAZIONE INIZIALE E PROGRESSI DELLA CLASSE NELL'ANNO IN CORSO

La classe è composta da alunni di cui qualcuno non ha frequentato regolarmente. Gli alunni, adulti provenienti da percorsi lavorativi e background culturali molto diversi fra loro, hanno dimostrato un discreto interesse per la disciplina. La preparazione iniziale si rivelava mediocre per la maggior parte della classe, ad eccezione di un esiguo numero di studenti che presentava un livello di partenza più che sufficiente. Le lacune possedute inizialmente da alcuni sono state colmate in parte ed è notevole lo sforzo e l'impegno da parte di altri nel voler migliorare.

#### GIUDIZIO COMPLESSIVO SUI RISULTATI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La classe si è impegnata adeguatamente nonostante la difficoltà causata dai vari impegni di lavoro. Quindi gli obiettivi prefissati come: - competenza comunicativa, con adeguata interazione in contesti diversificati e scelta di comportamenti espressivi, sostenuta da un certo patrimonio linguistico; - saper individuare il senso globale di alcuni messaggi su argomenti di interesse generale o tecnici; - esprimersi su argomenti di carattere sia generale che tecnico in modo efficace e appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, sono stati raggiunti ad un livello nel complesso sufficiente da alcuni studenti, e ad un discreto livello dal resto della classe.

#### METODI E MEZZI ADOPERATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

I metodi adottati sono stati quelli induttivo e deduttivo per sviluppare le capacità logico-espressive connesse con l'attitudine all'osservazione e alla riflessione in un processo ciclico sempre più ampio di analisi e sintesi. E' stata utilizzata la lezione frontale che è stata opportunamente adattata alle esigenze della classe e orientata a favorire il dialogo e la discussione. E' stato adottato un approccio di tipo comunicativo e funzionale con tecniche fondate sul lavoro individuale, di coppia e di gruppo. Le attività sono state diversificate cercando quelle più idonee a motivare e a coinvolgere gli studenti utilizzando vari sussidi, facendo attenzione a graduare le difficoltà in relazione all'ampliamento e all'approfondimento delle competenze lessicali e morfosintattiche.

#### STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE**  
**“N. VALZANI”**  
**SAN PIETRO VERNOTICO (BR)**  
**DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S**

Per verificare l'apprendimento sono stati utilizzati tests scritti di tipo oggettivo e soggettivo, compiti in classe e prove orali. Sulla base delle verifiche è stato valutato il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati. La valutazione sommativa è il risultato della media dei voti delle singole prove, tenendo in considerazione anche altri fattori quali: la distanza tra i livelli di partenza e di arrivo, assiduità nella frequenza, impegno, interesse e partecipazione al dialogo.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
**“N. VALZANI”**  
**SAN PIETRO VERNOTICO (BR)**  
**DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S**

MATERIA  
**LINGUA E CIV. INGLESE**

**DOCENTE ANNA RITA BISANTI**

**Testi e materiali**

**Metodologia  
didattica**

**Strumenti di  
verifica**

**M. G. BASSI, G. B. SCRIVANTI – Business to students** (libro di testo); lettore CD; materiale autentico.

Approccio funzionale comunicativo, lezione frontale, lezione dialogata, dibattito a livello di gruppo di classe, esercitazioni individuali di coppia e di gruppo.

**Interrogazioni orali, prove scritte semistrutturate, test a scelta multipla, test di tipo oggettivo soggettivo, interventi nel dibattito di classe.**

<i>Blocchi tematici</i>	<i>Conoscenza</i>	<i>Competenza</i>	<i>Capacità</i>
MODULO 1° La comunicazione commerciale	Struttura della lettera commerciale. Lettera circolare e di offerta. Richiesta di informazioni. L'ordine. Lettera di lamentela. Richiesta di pagamento.	Redigere correttamente dal punto di vista formale una lettera commerciale. Riconoscere le lettere circolari, le offerte non richieste e le inserzioni pubblicitarie in genere.	Saper comprendere le varie forme di lettere commerciali e saper redigere e formulare correttamente lettere commerciali.
MODULO 2° Marketing e pubblicità	Conoscenza del concetto di marketing nei suoi aspetti fondamentali, della nozione di prodotto, prezzo e promozione. Le fasi del ciclo di vita del prodotto.	Descrivere i prodotti, prezzi e promozioni. Individuare gli elementi fondamentali del marketing.	Comprendere e saper riferire su una ricerca di mercato. Dare informazioni sui vari metodi pubblicitari.
MODULO 3° Le banche	Vari tipi di banche. La Banca d'Inghilterra. Transazioni e servizi bancari.	Comprendere il sistema bancario inglese.	Saper riferire sul sistema bancario inglese, sui documenti e servizi bancari.
MODULO 4° La Borsa	La Borsa Valori e la Borsa Valori di Londra. Operatori di cambio e agenti di cambio.	Dare informazioni sulle Borse Valori in generale e quella di Londra.	Saper rielaborare ed esporre il concetto e le funzioni della Borsa Valori in lingua.
MODULO 5° Metodi di pagamento	Conoscere i vari mezzi di pagamento.	Comprendere l'uso di assegni, assegni circolari, cambiali, dichiarazioni di debito.	Saper riferire e dare informazioni sull'uso di assegni, assegni circolari, cambiali, dichiarazioni di debito.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
**“N. VALZANI”**  
**SAN PIETRO VERNOTICO (BR)**  
**DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S**

MODULO 6° Domanda di lavoro	Annunci di lavoro. Curriculum Vitae	Riconoscere un annuncio o richiesta di lavoro. Redigere correttamente un Curriculum Vitae.	Saper rispondere ad un annuncio pubblicitario e saper redigere una domanda d'impiego con Curriculum Vitae.
--------------------------------	--	---	--

**Materia: matematica**

**Relazione finale sulla classe**

La classe, ha messo in evidenza, carenze riguardanti sia le conoscenze quanto le competenze e ciò ha comportato un ridimensionamento degli argomenti previsti in sede di programmazione sia nei contenuti quanto negli approfondimenti. Nella prima parte dell'anno è stato svolto un approfondito ripasso su argomenti come: disequazioni di 2° grado, sistemi di disequazioni, retta, parabola, iperbole equilatera, matematica finanziaria. La frequenza, per un gruppo di studenti, è stata molto discontinua pertanto il raggiungimento degli obiettivi previsti è risultato più difficoltoso. Il comportamento in generale è stato corretto ed i rapporti con l'insegnante cordiali. La classe, consapevole delle difficoltà verso cui sarebbe andata incontro in sede di esami, ha cercato di migliorarsi e di superare le difficoltà iniziali. Gli obiettivi minimi previsti in sede di programmazione, in generale, sono stati conseguiti sia pure con qualche difficoltà. La valutazione finale ha tenuto conto, in particolare, di quest'ultimo aspetto e il profitto, mediamente, si è attestato su un livello sufficiente.

**Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e competenze**

**Unità 1 : Funzioni lineari di due o più variabili**

**Conoscenze minime**

Funzioni di una variabile reale

**Competenze minime**

Definire la funzione di una variabile reale  
 Risolvere graficamente sistemi di disequazioni lineari in due variabili

**Unità 2 : Ricerca Operativa**

**Conoscenze minime**

1. Fasi della ricerca operativa
4. Programmazione lineare in due variabili

**Competenze minime**

2. Definire la R. O.
3. Descrivere le fasi della R. O.
5. Costruire il modello matematico ( funzione obiettivo e sistema dei vincoli)

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S

6. Risolvere problemi di P.L. in due variabili (metodo grafico)

**Unità 3 : Problemi di Scelta**

**Conoscenze minime**

- A) Modelli matematici e classificazione dei problemi di scelta
- C) Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati
- I) Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti
- O) Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati

**Competenze minime**

- B) Classificare e riconoscere i problemi di scelta
- D) Risolvere problemi di scelta in una sola variabile nel caso continuo
- E) Risolvere problemi di scelta in una sola variabile nel caso discreto
- F) Risolvere problemi di scelta fra due o più alternative
- G) Determinare i punti di indifferenza
- H) Risolvere problemi sulla gestione delle scorte
- J) Riconoscere un problema di scelta con effetti differiti
- K) Applicare il criterio di preferenza assoluta
- L) Applicare il criterio dell'attualizzazione
- M) Risolvere problemi di investimenti finanziari
- N) Risolvere problemi di investimenti industriali
- P) Riconoscere un problema di scelta in condizioni di incertezza
- Q) Applicare il criterio del valor medio
- R) Applicare il criterio del pessimista

**Unità 4 : Funzioni Economiche**

**Conoscenze minime**

- Funzione della domanda
- Funzione dell'offerta

**Competenze minime**

- Determinare il campo di definizione economico della funzione di domanda.
- 4. Rappresentare graficamente le funzioni della domanda (lineare)
- Definire la funzione dell'offerta
- Rappresentare graficamente le funzioni dell'offerta ( lineari )

**Tipologie di approccio per lo svolgimento del programma**

4. Lezione frontale
5. Insegnamento per problemi
6. Esercitazioni in classe

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“N. VALZANI”  
SAN PIETRO VERNOTICO (BR)  
DOCUMENTO FINALE CLASSE 5° B/S

**Tipologie delle prove, misurazione, criteri di valutazione**

Sono state effettuate prove sia scritte che orali ( tre scritti e due orali per quadrimestre ) strutturati un :

2. Richiesta di soluzioni di problemi
  
3. Trattazione sintetica di parti teoriche

Che sono servite per verificare l'acquisizione di capacità di calcolo, di analisi e di sintesi ed è stato valutato sufficiente un compito quando gli esercizi proposti sono stati risolti in gran parte in modo corretto. Le interrogazioni orali sono state finalizzate a valutare le capacità di orientamento, ragionamento e collegamento tra i vari argomenti studiati. È stata valutata sufficiente un'interrogazione se lo studente ha dimostrato:

- c) Conoscenze complete anche se non approfondite, esposizione semplice ma corretta
  
- d) Applicazione autonoma e corretta delle conoscenze minime
  
- e) Capacità di cogliere il significato, di interpretare esattamente semplici informazioni, di compiere analisi corrette.

**Strumenti utilizzati**

- a. Libro di testo in adozione (raramente)
  
- b. Fotocopie